

Gli infermieri abruzzesi di nefro dialisi e le cure palliative

Dott.ssa Giovanna La Selva



Linee guida internazionali

- ▶ Il National Consensus Project For Quality Palliative Care (2018) definisce le cure palliative come un sistema di erogazione di cure interdisciplinare progettato per anticipare, prevenire e gestire la sofferenza fisica, psicologica, sociale e spirituale per ottimizzare la qualità di vita dei pazienti, della loro famiglia e degli operatori sanitari.
- ▶ Consistono nella cura attiva e globale di persone la cui malattia di base ha un andamento irreversibile perché non risponde più ai trattamenti specifici.

Ferrell et al., 2018



Linee guida internazionali

Come si svolgono?

Sono fornite in base ai bisogni del paziente e non alla prognosi

Chi le fornisce?

Possono e dovrebbero essere fornite da tutti i professionisti a qualsiasi livello.

Lo «specialist palliative care team» è un ulteriore livello di supporto

Dove si svolgono?

In tutti i setting assistenziali

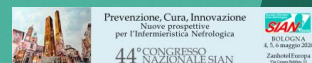
Domicilio – Day Hospice – Ospedale (unità di dialisi e centri oncologi) – (hospice vi accedono pazienti con aspettativa di vita in mesi, non in anni)

Quando sono indicate?

in caso di diagnosi di malattia grave, andrebbero integrate **PRECOCEMENTE** nel processo di cura, migliorando la qualità di vita del paziente e della famiglia.

Ferrell et al., 2018

SONO MATERIA DI SALUTE PUBBLICA E VANNO OLTRE LE CURE DEL «FINE VITA»



Popolazioni target

Patologie potenzialmente eleggibili alle cure palliative precoci:

- Malattie neurologiche
- Malattie muscolari
- Malattie cure – ematologiche
- Cardiologiche
- Respiratorie
- Infettive (HIV – TBC)
- Metaboliche
- Post-Anossiche

IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA CHE NECESSITA DI CURE PALLIATIVE

- Dolore
- Fatigue
- Perdita di peso
- Perdita dell'appetito
- Nausea/Vomito
- Stipsi
- Perdita autonomia
- Ansia/Depressione
- Insonnia
- Isolamento sociale

In Europa muoiono 560 persone/100.000 residenti per patologie diverse dal cancro

Il 60% necessita di cure palliative precoci

Connor, S. R. et al. 2014



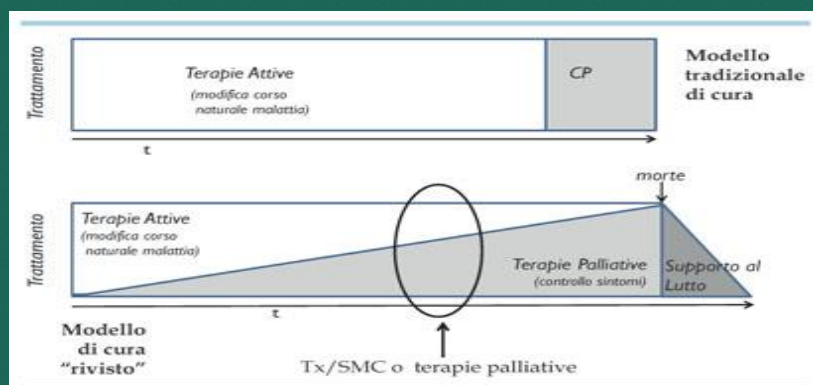
Tasso di copertura del fabbisogno di cure palliative domiciliari

- REGNO UNITO 78%
- GERMANIA 64%

ITALIA TRA IL 23% E IL 28%

(popolazione stimata di riferimento 16mila persone)
LA NECESSITA' DI CURE PALLIATIVE CRESCERA' DAL 40% ALL'50% NEL 2026
(Connor, S. R., et al. 2014)

MODELLI DI CURE PALLIATIVE CURE PALLIATIVE TRADIZIONALI VS CURE PALLIATIVE PRECOCI



Riv. It. Cure Palliative Ott-Nov 2019

LE CURE PALLIATIVE NELLA PERSONA CON MALATTIA RENALE CRONICA AVANZATA

Documento condiviso SICP – SIN MILANO 2015

TRE PRINCIPI CHIAVE

- ✓ Identificazione sistematica della severità clinica
- ✓ Comunicazione degli obiettivi di cura in questa popolazione
- ✓ Uso di piani di dialisi palliativa

REPORT 2023
Registro Italiano di Dialisi

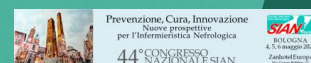
N° PZ in dialisi circa 50mila

PREVALENZA MRC 10% = 5 milioni di italiani
INCIDENZA in dialisi = 6mila pz



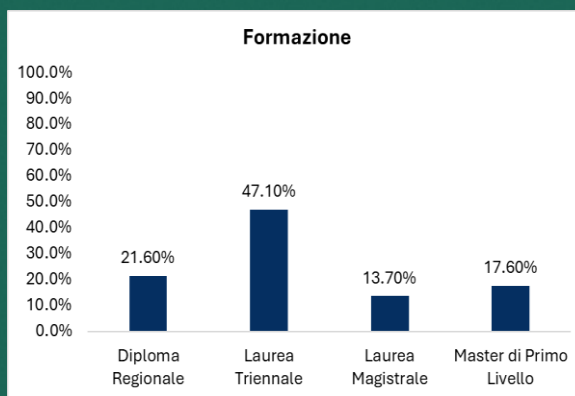
METODI

- ▶ **Studio osservazionale cross-sectional** dal 15 Settembre al 15 Ottobre 2025
- ▶ **Questionario anonimo** agli infermieri di area nefro-dialitica delle ASL di Pescara, Chieti e Teramo
- ▶ **Il campione atteso di circa 130 infermieri**
- ▶ Il questionario è stato sviluppato in seguito ad un'approfondita revisione della letteratura, e contiene **quattro sezioni**:
 - *socio anagrafica*
 - *conoscenze e opinioni degli infermieri*
 - *livello di applicazione delle conoscenze e strumenti disponibili*
 - *formazione in ambito di cure palliative*

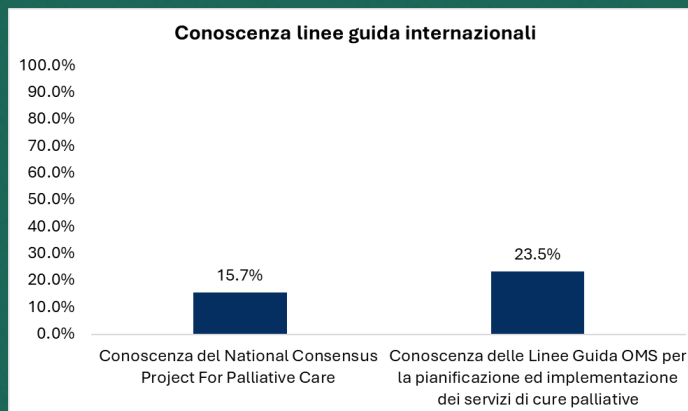


RISULTATI DELLO STUDIO

- Età mediana 50 anni (IQR= 38-56)
- Anni lavorativi mediana 26 anni (IQR= 14-33)
- Esperienza nefrologia/dialisi mediana 14 anni (IQR= 4-21)
- Femmine 37 (72,5%)
- Maschi 14 (27,5%)
- n=51

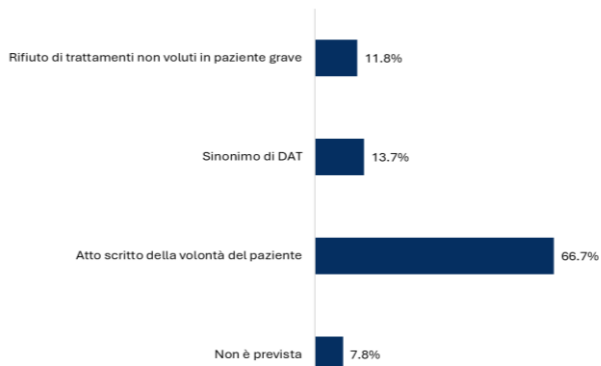


Conoscenze linee guida internazionali

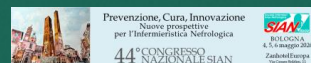
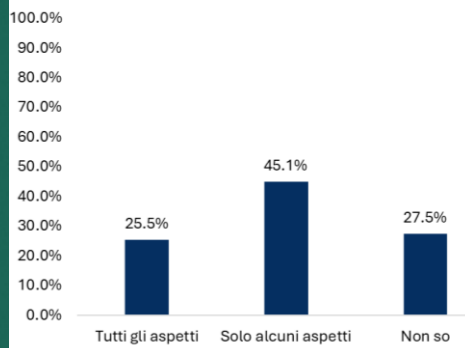


Conoscenze normativa cure palliative

Secondo la legge italiana, che cos'è la pianificazione anticipata delle cure?

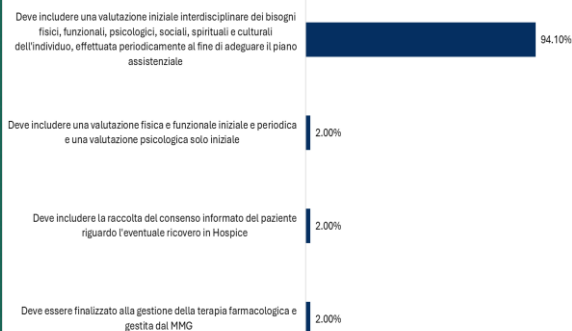


Conoscenza Legge 219/2017

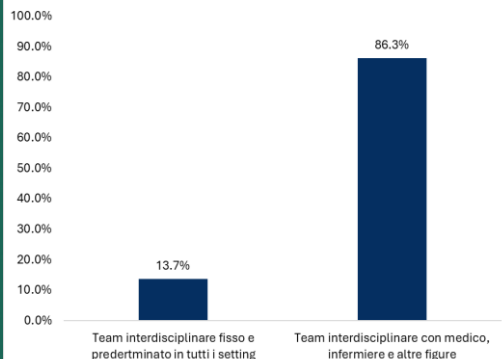


Conoscenze normativa cure palliative

Nella presa in carico del paziente oggetto di cure palliative, le linee guida internazionali raccomandano le redazioni di un piano assistenziale che

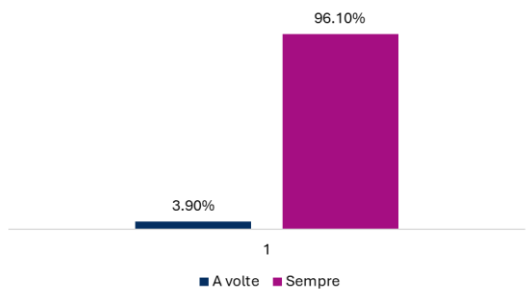


Per l'erogazione delle cure palliative, la legislazione italiana e le linee guida internazionali raccomandano di coinvolgere quali professionisti?

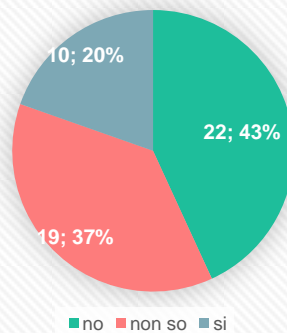


Applicazione normativa

Secondo te, è importante avere altre figure di riferimento per gestire/supportare gli aspetti psicologici, psichiatrici e spirituali dell'assistenza al pz e alla famiglia nel fine vita?



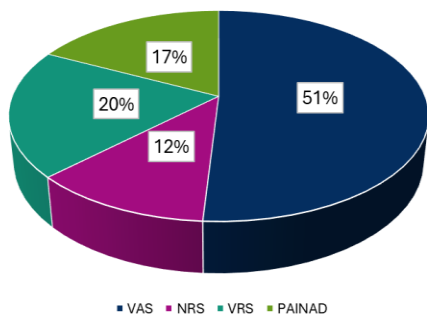
Presenza protocollo nella UO



Conoscenza ed applicazione strumenti

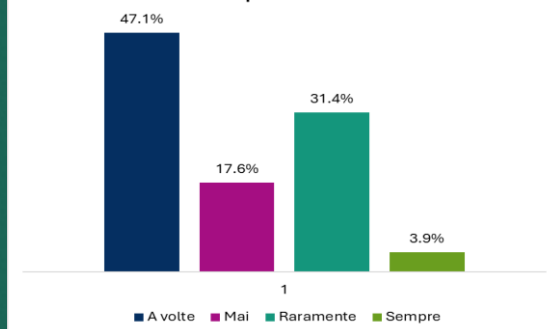
CONOSCENZA

Conoscenza scale del dolore



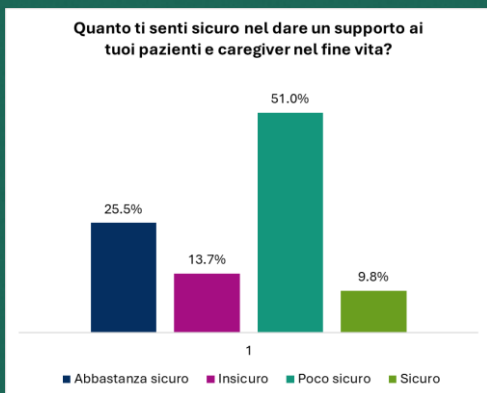
APPLICAZIONE

Utilizzo delle scale per la valutazione del dolore nella pratica clinica

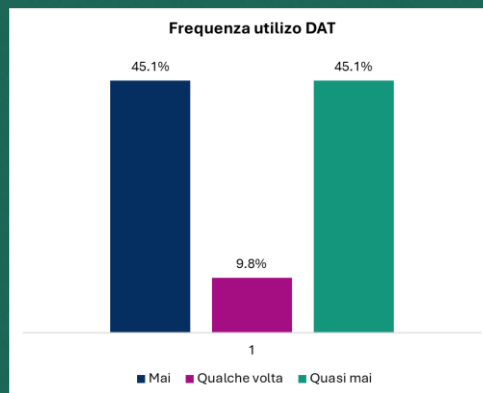


Conoscenza ed applicazione strumenti

Gestione del fine vita

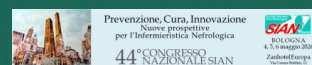
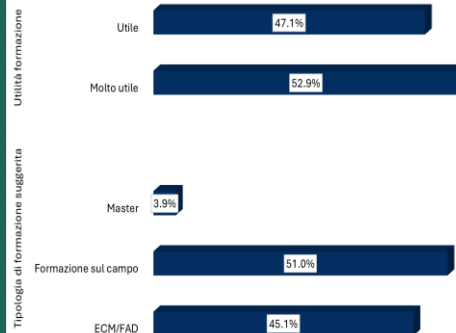
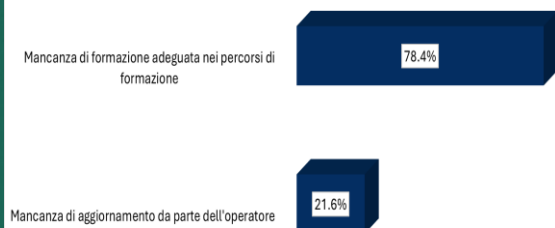


Applicazione strumenti



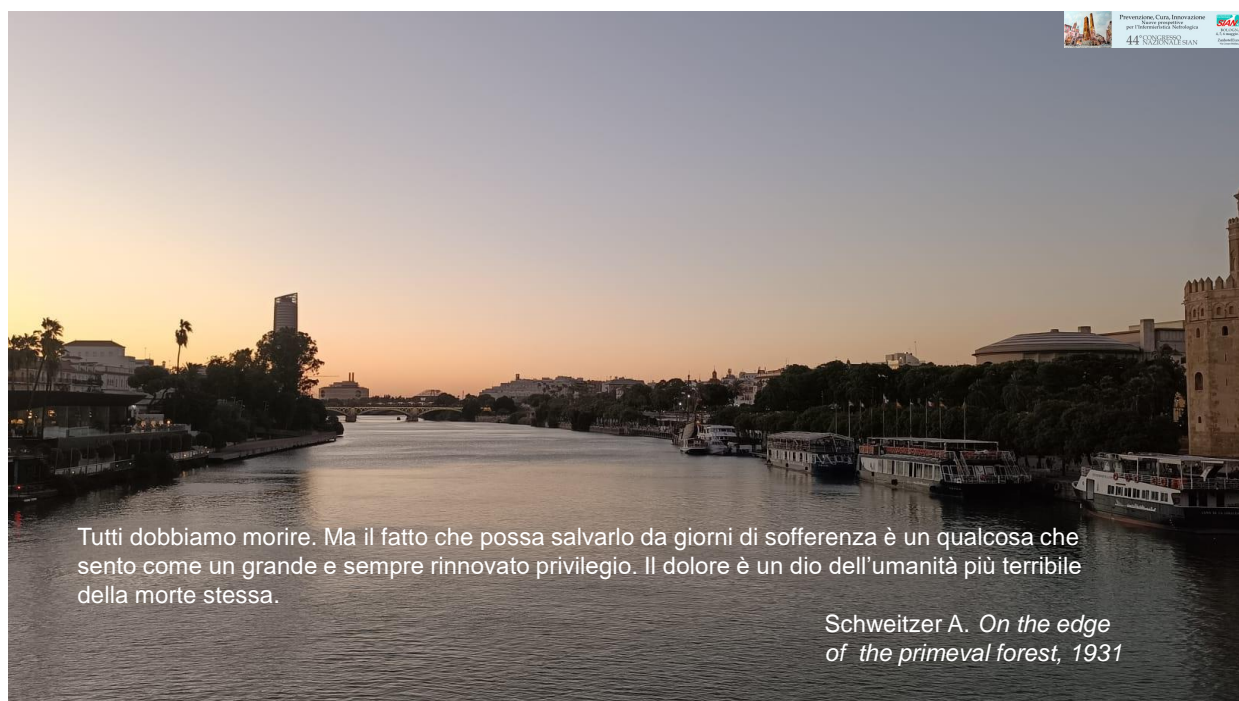
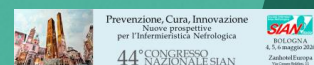
FORMAZIONE

Motivazioni formazione insufficiente (n = 45)



CONCLUSIONI

- Definire i requisiti necessari per un'assistenza complessa di qualità
- Definire gli obiettivi della formazione nel campo del dolore e delle cure palliative anche per i NON palliativisti (cure primarie)
- I dati del questionario andranno ad informare la costruzione di un PFA rivolto agli infermieri di nefro-dialisi della ASL di Pescara



Tutti dobbiamo morire. Ma il fatto che possa salvarlo da giorni di sofferenza è un qualcosa che sento come un grande e sempre rinnovato privilegio. Il dolore è un dio dell'umanità più terribile della morte stessa.

Schweitzer A. *On the edge of the primeval forest*, 1931